

FlixBus, bilancio 2018: +50% passeggeri rispetto al 2017



Nel 2018 le prenotazioni **FlixBus** in Italia sono aumentate di oltre il 50% rispetto al 2017. L'autobus è una soluzione sempre più popolare fra i viaggiatori italiani. Complice di questo traguardo è stata l'estensione, nel 2018, della rete a 450 città italiane (contro le previsioni iniziali di 350), tra cui soprattutto piccoli e medi centri non collegati adeguatamente dalle

"Il connubio fra tradizione e innovazione si riconferma una formula vincente. Tanto più in un Paese come l'Italia, dove il trasporto su gomma è una realtà radicata e sono in aumento gli studenti e i giovani lavoratori fuorisede, una categoria di passeggeri sempre più digitalizzata e che infatti costituisce la maggioranza della nostra utenza. Anche nel 2019 continueremo a lavorare per consentire a chiunque di viaggiare ogni volta che vuole, per lavoro o per piacere", ha dichiarato **Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia**.

Continuano a crescere le grandi direttrici nazionali, **come Milano-Roma, Torino-Venezia e Napoli-Bari**, ma le performance più interessanti per il 2018 riguardano le rotte internazionali e quelle verso gli aeroporti e i piccoli e medi centri. Fra le linee che nel 2018 hanno registrato il maggiore afflusso, la Venezia-Parigi (prima in assoluto fra le linee operate dall'Italia), la Roma-Francoforte e la Torino-Zagabria, mentre tra le mete che hanno registrato più arrivi si segnalano gli aeroporti di Orio al Serio (+89% di arrivi rispetto al 2017), Fiumicino (+215%) e Malpensa (+260%). Il quadro che ne emerge è quello di un'utenza sempre più propensa a scegliere l'autobus per le lunghe distanze e ricorrere a forme di mobilità intermodale, preferendo l'uso combinato di mezzi collettivi a quello dei mezzi privati.

Ma la crescita più rilevante riguarda i piccoli e medi centri, vero fulcro dell'espansione nazionale di FlixBus nel 2018: tra i comuni medi, molti hanno visto gli arrivi raddoppiare (come Termoli), triplicare (come Cattolica), quadruplicare (come Alba) o persino quintuplicare (come Martina Franca). Aumentano anche i flussi verso i piccoli comuni, complice l'integrazione nella rete di molti centri minori, dalle località montane in Trentino a quelle della costa ionica in Calabria, in linea con l'estensione perseguita in tutta Europa, dove il 40% delle fermate FlixBus si trova in comuni con una popolazione inferiore ai 20.000 abitanti.

Molti dei piccoli e medi centri raggiunti nel 2018, in particolare, si trovano in **Calabria e in Sicilia**, regioni dove FlixBus è approdata proprio quest'anno, estendendo la propria rete a circa 50 città: non solo, quindi, Palermo, Reggio Calabria, Catania, Messina o Lamezia Terme, ma anche Santo Stefano di Camastra, nel Parco dei Nebrodi, Spezzano Albanese, nella Valle del Crati, o Mormanno, nel Parco del Pollino.

Copyright © 2019 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Scirè 12, 00199 Roma - P.Iva 05174190651 Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[chiocciola]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[chiocciola]trasporti-italia.com